

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 2
CITTA' SANT'ANGELO**

**PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA
2011 - 2012**



**ANNO
SCOLASTICO
2011 - 2012**

Sommario

| | |
|---|----|
| PREMESSA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO | 3 |
| LINEE DI INDIRIZZO del C.d.C. | 4 |
| Presentazione | 5 |
| Il territorio | 5 |
| Risorse del territorio..... | 5 |
| LE SCUOLE | 6 |
| PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA | 6 |
| PLESSI SCUOLA PRIMARIA | 7 |
| PLESSI SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO..... | 8 |
| Area della didattica | 10 |
| Finalità | 10 |
| Obiettivi:..... | 11 |
| Curricolo verticale..... | 11 |
| Progetti | 11 |
| Attività extracurricolari..... | 15 |
| Fattori di qualità | 16 |
| SCUOLA IN OSPEDALE E/ O DI ISTRUZIONE DOMICILIARE | 17 |
| PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE | 18 |
| DOCUMENTAZIONE..... | 19 |
| FORMAZIONE..... | 20 |
| Area dell'organizzazione | 21 |
| Scuola dell'infanzia..... | 21 |
| Scuola primaria..... | 22 |
| Scuola seconaria 1° grado | 23 |
| DOCENTI..... | 24 |
| Organigramma | 25 |
| Docenti..... | 25 |
| PERSONALE A.T.A..... | 26 |
| DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI..... | 26 |
| SERVIZI | 27 |
| RAPPORTI SCUOLA –FAMIGLIA..... | 28 |
| VALUTAZIONE | 30 |
| Valutazione d'Istituto | 30 |

PREMESSA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il **POF** è il documento che informa i genitori degli alunni che frequentano l'Istituto, delle scelte culturali, pedagogiche, organizzative e operative, fatte dalla scuola per realizzare le finalità previste dai documenti programmatici.

Nel realizzare tali finalità la scuola pone al centro dei suoi processi formativi l'alunno e lo sostiene nel percorso di formazione personale, con varie ed articolate attività, messe in atto al fine di rendere partecipato ed interessante il percorso formativo, con l'obiettivo di rendere stabili gli apprendimenti dando agli alunni la capacità di "leggere" ed interpretare la realtà e agire efficacemente con essa.

Con l'inserimento nel POF delle tematiche trasversali relative all'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione** e dell'educazione alla **Sicurezza** la scuola si propone di far acquisire agli alunni, con **intenzionalità educativa**, collegiale e condivisa

- la sensibilità alla prevenzione come consapevolezza delle possibili conseguenze dei propri comportamenti
- l'immagine di un luogo dove trova spazio il rispetto dei diritti e delle regole
- la consapevolezza che le aspettative di tutti trovano adeguate opportunità di realizzazione

Il documento è stato predisposto secondo la procedura prevista dalla normativa vigente

- **Definizione** degli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e di amministrazione da parte del Consiglio di Circolo insediato nel 2007;
- **Rilettura** della Carta dei Servizi e del Regolamento di circolo;
- **Analisi** del contesto locale ;
- **Elaborazione** del POF da parte di una commissione in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale (Indicazioni Nazionali per il curricolo) e tenendo conto degli indirizzi del Consiglio di Circolo e dei bisogni emersi dall'analisi del contesto sociale;
- **Approvazione** del POF da parte del Collegio docenti e l'adozione del Consiglio di Circolo

Il Piano dell'Offerta Formativa deliberato dal Collegio dei Docenti in data 06.10.2011 , sarà aggiornato annualmente per le parti variabili.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Petronilla Chiola

LINEE DI INDIRIZZO del C.d.C.

(DPR 275/99- regolamento autonomia art. 3 – comma 3)

Il Consiglio di Circolo, ad integrazione di quanto già determinato per i precedenti anni scolastici, delinea le linee generali di indirizzo per le attività della scuola e per le scelte di gestione ed amministrazione, in vista della predisposizione del Pof 2011/12.

Per il Piano dell'Offerta Formativa **2011 - 2012** il C.d. C decide di approvare delle indicazioni sintetiche e generali in continuità con la proposta esistente nel precedente anno scolastico anche in virtù del dimensionamento scolastico; pertanto si propone che il tempo scuola, l'impianto curricolare e disciplinare, la progettualità, la gestione delle risorse finanziarie, etc., seguano le indicazioni dell'anno precedente in attesa dell'insediamento delle tre nuove entità giuridiche

A titolo indicativo l'orario curricolare sarà di 27 ore settimanali per le classi 1°, 2° e 3° e di 30 ore per classi 4° e 5°.

Per la Scuola dell'Infanzia l'articolazione oraria rimane confermata come per l'anno scolastico precedente:
40 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

L'impianto curricolare e disciplinare terrà conto :

- Dello sviluppo delle competenze trasversali di base
- Della rimozione degli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo delle potenzialità.

La progettualità :

- Terrà conto dei progetti attivati
- Valorizzerà le risorse professionali interne
- Promuoverà collaborazioni, accordi di programma, iniziative locali.

La gestione delle risorse sarà improntata su criteri di economicità, trasparenza e rendicontazione.

Presentazione

Il territorio

L'Istituto comprensivo di Città Sant'Angelo 2 comprende le Scuole dell'Infanzia, Primarie ed una scuola secondaria di primo grado dei Comuni di Elice e di Città Sant'Angelo.

Il comune di [Elice](#) è un comune di circa 2000 abitanti che si estende su un territorio comprensivo del centro urbano e della campagna circostante con una economia prevalentemente agricola ed artigianale che negli ultimi anni ha conosciuto nuove forme di attività produttiva con lo sviluppo di nuovi insediamenti di piccola industria.

Il comune di [Città Sant'Angelo](#) ha circa 14000 abitanti con una popolazione dai 0 ai 14 anni pari al 16 % .

Il territorio può essere suddiviso in aree differenziate le une dalle altre e con un tessuto sociale ed economico variegato . La zona costiera e del fondo valle del fiume Saline ospita strutture turistiche, industriali e commerciali , fortemente sviluppate negli ultimi anni. Tali aree sono caratterizzate da un forte processo di espansione urbanistica e conseguente aumento demografico.

Nel Centro storico sono concentrati i servizi e le attività del terziario avanzato .

Le zone interne sono prevalentemente legate ad una economia agricola , soprattutto nei settori dell'olio e del vino , e dell'artigianato.

Risorse del territorio

Strutture pubbliche e private, associazioni, cooperative, enti, istituzioni :

ELICE

Una Scuola media - Una Scuola Primaria -Una Scuola dell'Infanzia - Una mediateca - Un palazzetto dello sport -Un centro polivalente - Croce Elicese Una scuola di musica - Una parrocchia - Un'associazione culturale - Una banca -Un ufficio postale.

CITTA' SANT'ANGELO

Istituto Superiore polifunzionale (licei tecnologico, linguistico,scientifico, scienze sociali) - Una Scuola Media - Una Scuola Primaria - Due Scuole dell'Infanzia, pubblica e privata -Tre asili nido - Palestre annesse ad alcune scuole pubbliche - Due ludoteche - Una Biblioteca Comunale- Un Museo Civico - Un Museo d'arte contemporanea - Un teatro - Un Palazzetto dello sport - Una tensostruttura polivalente - Un campo di pallamano - Una società di handball - Una società di calcio - Una società di volley femminile - Un circolo angolano tennis - Una scuola di karate - Una scuola di danza - Associazioni culturali - Un giardino pubblico - Spazi verdi attrezzati nelle frazioni -Quattro parrocchie - Due centri ricreativi per anziani - Tre case di riposo - Distretto Sanitario di Base - Croce Angolana Cinque banche Banche - Tre uffici postali.

LE SCUOLE

PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA

| | | | | |
|--------------------------|----------------------|------------------------|-------------------|-------------|
| Scuola dell'infanzia | Centro urbano C.S.A. | Madonna della Pace | Fonte Umano | Elice C.U. |
| Indirizzo | Via Basile | Via Madonna della Pace | Via Fonte Umano | Via Terenzi |
| Località | Città Sant'Angelo | Città Sant'Angelo | Città Sant'Angelo | Elice |
| Telefono | 085/964249 | 085/950435 | 085/959649 | 085/9609109 |
| Alunni | 108 | 53 | 156 | 49 |
| sezioni | 4 | 2 | 6 | 2 |
| Insegnanti | 10 | 7 | 12 | 5 |
| orario | 8,00-16,00 | 8,00-16,00 | 8,00-16,00 | 8,00-16,00 |
| Aule | 4 | 2 | 2 edifici -7aule | 2 |
| Laboratorio multimediale | si | si | si | si |
| Refettorio | no | si | si | si |
| Giardino | si | no | si | si |
| Servizio Mensa | si | si | si | si |
| Servizio Trasporto | si | si | si | si |

PLESSI SCUOLA PRIMARIA

| | | | |
|--------------------------|--|--|---|
| SCUOLA | Centro Urbano C.S.A. | Madonna della.Pace | Elice |
| Indirizzo | Via Circonvallazione 17 | Via Madonna della Pace | Via Terenzi |
| Località | Città Sant'Angelo | Città Sant'Angelo | Elice |
| Telefono | 085/9699144 | 08595479 | 085/9609109 |
| Alunni | 284 | 108 | 77 |
| Classi | 15 | 5 | 5 |
| Insegnanti | 27 | 10 | 11 |
| Orario Settimanale | 27 h/ antimeridiano/ 6 giorni .classi I-II-III 30 h /6 gg.vClassi IV-V | 27 h/ antimeridiano/ 6 giorni .classi I-II-III 30 h / 6 gg.classi III-IV-V | 27 h/1 rientro /5 giorni .I-II 30 h /2 rientri /5 giorni. Classi III-IV-V |
| Orario antimeridiano | 8,20-12,50 | 8,20-12,50 | 8,20-12,50 |
| Orario Mensa | 12,50- 13,50 | 12,50- 13,50 | 12,50- 13,50 |
| Orario Pomeridiano | 13,50- 16,50 | 13,50- 16,50 | 13,50- 16,50 |
| | Lunedì | Cl. IV-V | Lunedì |
| | | | LUNEDÌ MERCOLEDÌ |
| | | | Cl. I-IV-V Cl II-III-IV-IV |
| Aule | 15 | 5 | 6 |
| Laboratorio multimediale | 1 | 1 | 1 |
| Lavagna multimediale | 1 | 1 | / |
| Laboratorio linguistico | 1 | | |
| Laboratorio pittura | 1 | | |
| Palestra | 1 | | |
| Biblioteca | 1 | | |
| Refettorio | 1 | 1 | Atrio |
| Aula sussidi | 1 | | |
| Ambulatorio scolastico | 1 | | |
| Servizio Pre/post scuola | Si | Si | Si |
| Servizio mensa | Si | Si | Si |
| Servizio trasporto | Si | Si | Si |

PLESSI SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

| | |
|--------------------------|----------------|
| SCUOLA | Centro Urbano |
| Indirizzo | Via D'Annunzio |
| Località | Elice |
| Telefono | 0859609355 |
| Alunni | 58 |
| Classi | 3 |
| Insegnanti | 12 |
| Orario Settimanale | 30 ore /5 gg |
| Orario Antimeridiano | 8,00-14,00 |
| Aule | 4 |
| Laboratorio multimediale | 1 |
| Laboratorio linguistico | / |
| Laboratorio pittura | 1 |
| Palestra | 1 |
| Biblioteca | 1 |
| Aula sussidi | 1 |
| Ambulatorio scolastico | / |
| Pre/post scuola | Si |
| Trasporto | Si |

L'UTENZA SCOLASTICA E I BISOGNI FORMATIVI

La popolazione scolastica è suddivisa in quattro plessi di scuola dell'infanzia, tre di scuola primaria ed uno di scuola secondaria di primo grado. Gli alunni iscritti sono 873.

| Scuola dell'infanzia | Scuola primaria | Scuola secondaria 1° grado |
|---------------------------|---------------------------|----------------------------|
| Centro urbano C.S.A. | Centro urbano C.S.A. | Elice |
| Madonna della Pace C.S.A. | Madonna della Pace C.S.A. | |
| Fonte Umano | Elice | |
| Elice | | |

I plessi scolastici ,situandosi in contesti diversificati, sono frequentati da alunni che appartengono a realtà sociali e culturali disomogenei.

Le scuole delle zone a valle del centro storico sono caratterizzate dalla alta eterogeneità di provenienza degli alunni che vivendo nei nuovi insediamenti residenziali non presentano una fitta rete di relazioni sociali nel territorio. Gli alunni, pur appartenendo pertanto , a livelli soci economici e culturali medio alti, vivono ,spesso, in una condizione di scambio relazionale limitato.

La popolazione scolastica del centro urbano presenta una diversa tipologia di alunni , alcuni provenienti dal centro storico e quindi fortemente aggregati e radicati nel tessuto sociale, altri residenti nelle zone limitrofe e periferiche a vocazione prevalentemente agricola ; negli ultimi anni, un lento ma progressivo processo di sviluppo urbanistico e residenziale ha parzialmente modificato le realtà socio culturali di tale contesto.

Gli alunni che frequentano la scuola di Elice, in particolar modo quelli residenti nelle campagne circostanti, presentano difficoltà di incontro con ridotte possibilità di stimoli socio relazionali. Forte la presenza di alunni stranieri, la cui percentuale è di circa il 18%.

Area della didattica

Finalità

L'offerta formativa disegnerà una scuola

- Che privilegi l'**aspetto educativo** nel quadro dei valori espressi e sottesi nella Costituzione e che costituiscono il patrimonio comune della società democratica
- che metta alla base della convivenza scolastica il rispetto reciproco e scoraggi atteggiamenti di aggressività e sopraffazione
- caratterizzata da atteggiamento accogliente e climi positivi nelle classi
- attenta alle **fasi psicologiche e fisiche dello sviluppo** degli alunni e tesa a formare personalità equilibrate e responsabili che acquisiscano gradualmente **autonomia d'azione e di pensiero**
- che sviluppi capacità di riflessione e analisi sugli avvenimenti e aiuti gli alunni a costruire una **capacità critica**
- che costruisca e condivida un **percorso unitario e progressivo fra S.I. e S.P.** coordinando approcci e metodologie anche con i gradi successivi dell'istruzione
- che **radichi gli alunni sul territorio**,ne faccia conoscere gli aspetti storici e culturali,promuova la convivenza proficua e la collaborazione
- aperta alle **tematiche globali** e sia sensibile alla salvaguardia dei diritti degli individui e dei popoli in un'ottica di cittadinanza europea e mondiale
- che tenga conto dell'extrascuola e promuova un coordinamento con le altre Agenzie educative
- che curi in modo costante e chiaro le informazioni alle famiglie sul percorso scolastico e su tutto il percorso organizzato.

La finalità fondamentale verso cui tutto il percorso formativo si indirizza è :

- **“CONOSCERE L'OGGI PER COSTRUIRE IL DOMANI”**
Percorsi ed esperienze sulla propria realtà e su se stessi che pongono le basi per la formazione di futuri cittadini attivi e responsabili.

Obiettivi:

- A- Costruire la propria identità personale nella interazione tra culture diverse per una convivenza partecipativa e cooperativa
- B- Sapersi orientare nella complessità della realtà per divenire cittadini attivi, consapevoli e corresponsabili

Curricolo verticale

Il percorso formativo degli alunni è delineato nella struttura del curricolo , inteso come sistema dei saperi e come itinerario delle acquisizioni proprie delle discipline.

Esso, inoltre è considerato il processo degli apprendimenti che produce risultati immediati ed effetti formativi a lungo termine.

Il nostro curricolo è frutto di una sinergia di scuole che hanno prodotto un progetto didattico denominato UNIRETE che rappresenta l'impianto generale degli obiettivi di apprendimento. A partire da esso gli insegnanti elaboreranno il percorso didattico per la classe sezione un cui attueranno il proprio intervento educativo.

Progetti

L'educazione alla cittadinanza si perseguirà oltre che attraverso il suddetto curricolo verticale anche tramite progetti che costituiranno parte integrante dell'offerta formativa. Tali progetti avranno una natura interdisciplinare e saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale cioè basato su esperienze operative e concrete tendenti alla "personalizzazione" dei percorsi formativi.

Il territorio rappresenta una risorsa fondamentale per l'apprendimento, pertanto la scuola co-progetterà percorsi in collaborazione con gli enti locali e le associazioni. In una ottica di interrelazione e sinergia con il territorio la scuola parteciperà , ove possibile , alle iniziative proposte dagli enti locali e le associazioni presenti sul territorio con una diversificata adesioni delle classi e dei plessi così da garantire una puntuale, equilibrata e condivisa partecipazione.

Nell'individuazione di tali progetti ,sarà dato risalto a quei percorsi caratterizzati da una particolare attenzione al presente degli alunni valorizzando le iniziative, le ricorrenze e le tradizioni del territorio.

Si concretizzerebbe così una sorta di : "CURRICOLO DEL PRESENTE".

CURRICOLO DEL PRESENTE

Educazione alla cittadinanza attraverso percorsi educativi e didattici finalizzati alla:

- A- Identità personale- SALUTE/SICUREZZA
- B- Identità territoriale- TERRITORIO/AMBIENTE
- C- Convivenza – CONVIVENZA CIVILE

OBIETTIVI

- Educare al gusto ed all'alimentazione corretta.
- Conoscere e prevenire: educare al benessere ed alla sicurezza.
- Comprendere l'importanza di avere cura di sé, di rispettare buone regole e di assumere comportamenti abitudinari favorevoli alla promozione della salute ed alla prevenzione delle malattie.
- Condividere esperienze di gruppo, promuovendo il valore della cooperazione e del lavoro di squadra.
- Promuovere il valore del rispetto di regole concordate e condivise ed i valori etici che sono alla base della convivenza civile.
- Promuovere e divulgare la cultura e le azioni di prevenzione attraverso l'acquisizione di comportamenti da applicare in tutti gli ambienti di vita. (Piedibus – Educazione stradale – Scuola sicura -).

IPOTESI PERCORSO

1. CORPOREITA'
2. CRESCITA
3. IGIENE
4. ALIMENTAZIONE
5. SPORT
6. SCUOLA SICURA
7. EDUCAZIONE STRADALE/PIEDIBUS
8. PREVENZIONE INCIDENTI DOMESTICI
9. PATENTINO CICLOMOTORE (LASSE III SCUOLA SECONDARIA I GRADO)

ORGANIZZAZIONE

- LABORATORI
- ATTIVITA' ESPRESSIVE
- ATTIVITA' MANIPOLATIVE
- ATTIVITA' PER GRUPPI OMOGENEI
- ATTIVITA' PER CLASSI APERTE

TEMPO

- ORARIO CURRICOLARE
- ORARIO EXTRACURRICOLARE

B – TERRITORIO AMBIENTE

OBIETTIVI

- Aderire a valori condivisi, prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Promuovere il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità
- Sensibilizzare i bambini all'acquisizione di comportamenti corretti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente.
- Favorire lo sviluppo di tutti i linguaggi verbali e non verbali (arti visive, musica, teatro).
- Educare alla salvaguardia del patrimonio artistico del territorio.
- Educare alla conoscenza della storia, dell'arte e dei mestieri del proprio territorio.
- Riconoscere le tracce storiche sul territorio e comprendere l'importanza del
- patrimonio artistico e culturale.

1. IPOTESI PERCORSO
2. RICICLO
3. RISPARMIO ENERGETICO
4. TERRITORIO TRA CONOSCENZA E STORIA (Archeologia – Arte)

ORGANIZZAZIONE

- LABORATORI
- ATTIVITA' ESPRESSIVE
- ATTIVITA' MANIPOLATIVE
- ATTIVITA' PER GRUPPI OMOGENEI
- ATTIVITA' PER CLASSI APERTE

TEMPO

- ORARIO CURRICOLARE
- EXTRACURRICOLARE

C - CONVIVENZA CIVILE

OBIETTIVI

- Favorire la relazionalità tra i pari e con gli adulti.
- Educare alla pari dignità attraverso esperienze socializzanti di reale condivisione.
- Proiettarsi verso appartenenze plurime per diventare i nuovi cittadini di un mondo nuovo.
- Valorizzare le differenze culturali e linguistiche come possibilità di reciproco arricchimento.
- (Protocollo di accoglienza – Progetto H- Scuola a domicilio).
- Educare al senso della legalità per sviluppare un'etica della responsabilità.
- Riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione Italiana.
- Riconoscere e valorizzare le esperienze , le conoscenze e le abilità pregresse del bambino per garantire uno sviluppo unitario e armonico della persona.
- Stabilire relazioni positive con gli altri nei diversi contesti e nelle diverse situazioni.

IPOTESI PERCORSO

1. ACCOGLIENZA
2. CONTINUITA'
3. INTEGRAZIONE
4. MULTICULTURALITA'
5. BIBLIOTECA/LETTURA
6. LEGALITA'
7. SCUOLA AMICA

ORGANIZZAZIONE

- LABORATORI
- ATTIVITA' ESPRESSIVE
- ATTIVITA' MANIPOLATIVE
- ATTIVITA' PER GRUPPI OMOGENEI
- ATTIVITA' PER CLASSI APERTE

TEMPO

- ORARIO CURRICOLARE
- EXTRACURRICOLARE

Attività extracurricolari

All'interno dei plessi scolastici, nei team e nelle singole classi saranno progettati e realizzati percorsi extracurricolari.

Esse tenderanno a :

1. -offrire stimoli sempre adeguati alle diverse esigenze formative (recupero/potenziamento);
2. -personalizzare percorsi attraverso attività laboratoriali (arte, teatro, biblioteca, ecc.)
3. -incrementare le attività motorie e sportive
4. -garantire a tutti gli alunni di Scuola dell'Infanzia del circolo le attività di ampliamento dell'offerta formativa previste (inglese, multimediale)

Si cercherà di promuovere il recupero delle ricche professionalità presenti nella scuola rendendole risorse dell'intero circolo didattico, attraverso progetti che potranno coinvolgere più classi o l'intero plesso.

Fattori di qualità

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

Il Circolo Didattico persegue, tra le sue finalità, quella di un'interazione positiva e propositiva con il territorio, al fine di creare un'integrazione delle rispettive risorse.

In tale ottica si collocano l'adesione alle reti di scuole e la sottoscrizione di accordi di programma e protocolli d'intesa.

ACCOGLIENZA

Al fine di creare un clima positivo di benessere per garantire un "ambiente" ideale di apprendimento la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria attuano una serie di interventi idonei a favorire inizialmente la loro accoglienza e successivamente a creare un permanente clima di serenità.

CONTINUITA'

La Scuola garantisce, nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, un percorso educativo caratterizzato da unità, organicità e coerenza.

Realizza l'integrazione verticale con l'esperienza scolastica precedente e successiva di ogni alunno, come l'integrazione orizzontale con l'esperienza vissuta parallelamente dal singolo alunno nel mondo extrascolastico. Infine cerca un coordinamento e un'armonizzazione fra i diversi curricula scolastici.

INTEGRAZIONE

La scuola attiva un processo formativo caratterizzato dal rapporto continuo tra costruzione dell'identità personale e di apertura all'alterità. Incentiva atteggiamenti di cooperazione, attiva laboratori a gruppi misti di alunni di classi diverse.

Elabora, in collaborazione con Enti ed Associazioni, specifici percorsi di accoglienza, socializzazione e recupero per favorire l'INTEGRAZIONE delle diversità intese come:

1. disabilità
2. multiculturalità
3. svantaggio

SCUOLA IN OSPEDALE E/ O DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istituto si fa carico di assicurare ad alunni e studenti, affetti da gravi patologie, l'erogazione di servizi scolastici alternativi che permettano agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi attraverso i servizi di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare.

La scuola in ospedale si pone il compito di:

1. promuovere l'istruzione degli alunni lungodegenti;
2. recuperare i ritardi cognitivi degli alunni ricoverati per brevi periodi;
3. programmare gli interventi per gli alunni curati in day-hospital;
4. personalizzare la dimensione dell'accoglienza;

Il servizio di assistenza domiciliare viene attivato per gli studenti impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia e sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato ad assicurare il reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza.

PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE

I docenti dell'Istituto si organizzano per l'attuazione d'interventi volti alla prevenzione dello svantaggio e della dispersione scolastica.

In questo contesto la Scuola dell'Infanzia assume rilevante carattere nella creazione delle basi per la formazione e per individuare precocemente eventuali svantaggi e/o difficoltà.

In questo ambito vengono realizzati

1. Percorsi laboratoriali che favoriscono lo sviluppo dell'alunno valorizzando discontinuità, diversità e stili di apprendimento.
2. Percorsi disciplinari finalizzati al recupero di carenze e alla valorizzazione delle eccellenze
3. Incontri di consulenza con specialisti per prevenire o agire su carenze a livello di apprendimento o di tipo relazionale.
4. Progetto Scuola estiva

DOCUMENTAZIONE

La documentazione riguarda:

L'archiviazione delle esperienze didattiche significative ;

L'archiviazione e l'indicizzazione delle prove da somministrare agli alunni per la valutazione formativa secondo i riferimenti dei documenti ministeriali;

L'archiviazione e selezione delle pagine più significative delle osservazioni qualitative delle attività, dei prodotti e delle competenze non valutabili.

Tali materiali saranno fruibili anche attraverso il sito scolastico.

FORMAZIONE

Nella consapevolezza che la Formazione “ è dimensione costante e fondamentale del lavoro e strumento essenziale nella gestione delle risorse umane” (Direttiva Funzione Pubblica 13/12/2001) la scuola si impegna ad assicurare una formazione costante a tutto il personale perché acquisisca conoscenze e competenze idonee a gestire il cambiamento, a garantire una elevata qualità di servizio, ad innalzare il livello qualitativo del sistema scolastico, a sostenere le esigenze di sviluppo professionale dei docenti in relazione alle competenze disciplinari, metodologico – didattiche e funzionali alla realizzazione del P.O.F.

La formazione dei docenti si basa sul confronto collegiale con gli altri operatori, sull'attività individuale di ricerca e studio e sulla partecipazione alle iniziative formative promosse dall'Istituzione Scolastica.

In ciascun anno scolastico, pertanto, la scuola promuoverà iniziative atte a soddisfare i bisogni formativi in seno al Collegio Docenti e faciliterà la partecipazione **a percorsi** di Formazione – Aggiornamento promossi in adesione ad accordi di rete ovvero promossi da Associazioni, Enti, Amministrazione Scolastica.

Il Collegio Docenti delibera il piano di formazione

Le diverse iniziative di formazione già deliberate dal Collegio Docenti troveranno spazio all'interno del Piano di Aggiornamento predisposto dalla F.S. incaricata.

Area dell'organizzazione

Scuola dell'infanzia

L'orario settimanale della scuola dell'infanzia è di 40 ore complessive e si articola su cinque giorni (a doppio turno):

| | lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | Venerdì |
|-----------------|---------|---------|-----------|---------|---------|
| INIZIO ATTIVITÀ | h 8,00 | h 8,00 | h 8,00 | h 8,00 | h 8,00 |
| FINE ATTIVITÀ | h 16,00 | h 16,00 | h 16,00 | h 16,00 | h 16,00 |

I team di Scuola dell'Infanzia sono costituiti da 2 docenti che programmano e attuano le progettazioni didattiche attraverso attività di sezione, intersezione e laboratoriali. L'intervento didattico trova fondamento sui seguenti principi:

- CONDIVISIONE DI INTENTI E METE FORMATIVE
- IMPEGNO ALLA COERENZA NELL'AZIONE EDUCATIVA

Scuola primaria

ORARIO SETTIMANALE

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola primaria varia dalle 27 alle 30 ore settimanali.

| CITTA' SANT'ANGELO | |
|--|--|
| Centro urbano / Madonna della pace | |
| classi I , II e III 27 ore settimanali | |
| orario antimeridiano 8,20 – 12,50 | |
| classi IV e V 30 ore settimanali (1 rientro pomeridiano, lunedì) | |
| orario antimeridiano 8,20 – 12,50 | |
| mensa 12,50 – 13,50 | |
| orario pomeridiano 13,50 – 16,50 | |

| ELICE | |
|--|--|
| classi I , II, III, IV, V 30 ore settimanali | |
| orario antimeridiano 8,20 – 12,50 | |
| mensa 12,50 – 13,50 | |
| orario pomeridiano 13,50 – 16,50 | |
| lunedì classi I, IV, V | |
| mercoledì classi II, III, IV, V | |

ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

| Discipline | CLASSI | | | | |
|------------------|--------|----|----|----|----|
| | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° |
| Italiano | 8 | 8 | 7 | 7 | 7 |
| Matematica | 7 | 6 | 5 | 5 | 5 |
| Storia/geo/cost. | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Scienze | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Arte immagine | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze motorie | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tec./informatica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Religione catt. | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Inglese | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |

Nella Scuola Primaria gli insegnamenti disciplinari sono affidati a vari docenti secondo il modello dell'insegnante unico (classi I, II,III) e quello del modulo (classi IV, V).

Al fine di garantire l'unitarietà dell'insegnamento, l'azione didattica si fonda su alcuni principi fondamentali:

- Adozione di stili di insegnamento non contrastanti
- Coerenza metodologica
- Intesa sulle modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e di discrezione delle competenze maturate.

Le attività del coordinamento didattico si svolgeranno il giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 (Elice dalle ore 13,30 alle ore 15,30). Il primo giovedì di ogni mese il coordinamento si svolgerà per tutti i plessi presso la sede di direzione dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Scuola secondaria 1° grado

L'orario settimanale della scuola secondaria di primo grado è di 30 ore complessive e si articola su cinque giorni (orario antimeridiano):

Quadro orario settimanale delle discipline:

| | PRIMA | SECONDA | TERZA |
|---------------------------|-------|---------|-------|
| Italiano | 6 | 6 | 6 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | 1 |
| Approfondimento mat.lett. | 1 | 1 | 1 |
| Matematica | 4 | 4 | 4 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 |
| Inglese | 3 | 3 | 3 |
| Francese | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia | 2 | 2 | 2 |
| Arte | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 |

L'equipe di Scuola secondaria di 1° grado è composta dai docenti disciplinari, coordinati da un insegnante.

DOCENTI

La dotazione organica del personale docente consiste di 90 insegnanti.

| SCUOLA PRIMARIA | 45 | SCUOLA DELL'INFANZIA | 33 | SCUOLA SEC. 1° GRADO | 12 |
|---------------------|----|----------------------|----|----------------------|----|
| Posto comune | 33 | comune | 28 | Italiano | 2 |
| sostegno | 7 | sostegno | 3 | Sostegno | 2 |
| inglese | 2 | / | / | Matematica | 1 |
| Religione cattolica | 3 | Religione cattolica | 2 | Francese | 1 |
| | | | | Inglese | 1 |
| | | | | Scienze mot/sport | 1 |
| | | | | Arte e immagine | 1 |
| | | | | Musica | 1 |
| | | | | Religione cattolica | 1 |
| | | | | Tecnologia | 1 |

Assegnazione classi

La gestione dell'organico avviene assegnando l'equipe dei docenti alle classi secondo i seguenti criteri generali :

- Continuità
- Competenze professionali
- Anzianità di servizio
- Ogni equipe assicura :
 - costante rapporto con le famiglie e con il territorio;
 - relazioni con allievi e famiglie per le scelte delle attività aggiuntive facoltative;
 - documentazione delle attività educative didattiche secondo protocolli valutativi, quantitativi e qualitativi

Organigramma

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Petronilla Chiola

Docenti

| Collaboratori Dirigente Scolastico | |
|---|---------------------|
| LAVISTA CARLA | |
| VERZELLA GIACOMO | |
| COORDINATRICE SC. INFANZIA | |
| DE LUCA MARIOLINA | |
| FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F. | |
| AREA | DOCENTE |
| GESTIONE P.O.F. | VERZELLA ROSANNA |
| VALUTAZIONE | LAVISTA MARIA PIA |
| INTEGRAZIONE ALUNNI CITT. NON ITALIANA | PETREI GIULIANA |
| INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI | CALO' ONOFRIO |
| DOCUMENTAZIONE | CHIAVETTA FRANCESCA |
| CONTINUITA' / FORMAZIONE | FORTUNATO IDA |
| RESPONSABILI DI PLESSO | |
| SCUOLA DELL'INFANZIA | |
| CENTRO URBANO CITTA' SANT'ANGELO | BUONARROTI AGNESE |
| MADONNA DELLA PACE | DE LUCA MARIOLINA |
| FONTE UMANO | RUPERTI ANNARITA |
| ELICE | ALBANI ANNAMARIA |
| SCUOLA PRIMARIA | |
| CENTRO URBANO CITTA' SANT'ANGELO | |
| MADONNA DELLA PACE | D'AGOSTINO VALERIA |
| ELICE | MAZZOCCHETTI ANNA |
| SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO | |
| ELICE | MUSCO FULVIA |
| REFERENTI DEI PROGETTI DEL P.O.F. | |
| PROGETTO SALUTE | VERZELLA ROSANNA |
| PROGETTO BIBLIOTECA | GALLERATI FRANCA |
| RESPONSABILI DEI LABORATORI MULTIMEDIALI | |
| SCUOLA DELL'INFANZIA | |
| MADONNA DELLA PACE | DE LUCA MARIOLINA |
| FONTE UMANO | CIABARRA ANTONIETTA |
| SCUOLA PRIMARIA | |
| CENTRO URBANO CITTA' SANT'ANGELO | VERZELLA GIACOMO |
| MADONNA DELLA PACE | D'AGOSTINO VALERIA |
| ELICE | VERZELLA NATASCIA |
| SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO | |
| ELICE | NETTUNO EMANUELA |
| COMMISSIONI | |
| <u>P.O.F.</u> FORTUNATO, MAZZOCCHETTI, CHIAVETTA, GALLERATI, BIRRA D., D'AGOSTINO V., MONTEBELLO G., DEL DUCHETTO, NETTUNO M., CALO' O. | |
| <u>GRUPPO H D'ISTITUTO</u> BEVILACQUA, RAVICINI, SALVATORELLI, SCHIAVONE, TRIBUZIO, FELICIANI | |

VALUTAZIONE / QUALITA'

DI SANTE, GALLERATI, MAZZOCCHETTI, VERNA, DEL DUCHETTO, VERZELLA
R., RUPERTI, RAMPA, CIABARRA, PEZZI

PERSONALE A.T.A.

| DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI | |
|---|--|
| ACERBO GIACOMO | |
| ASSISTENTI AMMINISTRATIVI | |
| PALMUCCI GRAZIELLA, DI PERSIO MADDALENA, PASSERI LILIANA, SEVERO ASSUNTA | |
| COLLABORATORI SCOLASTICI | |
| SCUOLA DELL'INFANZIA | |
| CENTRO URBANO CITTA' SANT'ANGELO | |
| MADONNA DELLA PACE | |
| FONTE UMANO | |
| ELICE | |
| SCUOLA PRIMARIA | |
| CENTRO URBANO CITTA' SANT'ANGELO | |
| MADONNA DELLA PACE | |
| ELICE | |
| SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO | |
| ELICE | |
| | |
| | |
| | |
| | |

SERVIZI

Connessi con l'orario scolastico e d'intesa con l'Ente comunale, la scuola offre i seguenti servizi :

Servizio mensa

- per le sezioni di Scuola dell'Infanzia con orario 8,00 – 16,00;
- per le classi di Scuola Primaria che effettuano il rientro pomeridiano

Trasporto alunni

Pre – scuola e post – scuola su richiesta dei genitori

RAPPORTI SCUOLA –FAMIGLIA

Il contratto formativo/patto di corresponsabilità (Scuola secondaria 1° grado)

La famiglia, quale rappresentante dei bambini, è parte integrante del Contratto Formativo e condivide con la scuola responsabilità ed impegni nel reciproco rispetto di competenze e ruoli. A tal fine sarà data lettura del presente contratto nell'ambito delle assemblee e dei colloqui con i genitori

Nel Contratto Formativo la famiglia si impegna a :

- cooperare perché a casa e a scuola il bambino trovi la coerenza in atteggiamenti educativi analoghi;
- sostenere i bambini nel processo educativo e nel mantenimento degli impegni assunti a scuola;
- tenersi informata sulle iniziative della scuola, contribuire al loro arricchimento e alla loro realizzazione;
- intervenire alle assemblee e alle riunioni di plesso o di circolo;
- partecipare ai colloqui individuali.

La scuola si impegna a :

- A- rispondere in modo adeguato alle esigenze, alle richieste e alle aspettative degli alunni, ad informarli sugli impegni per stimolarne la motivazione, a rafforzare la fiducia in se stessi e l'autostima;
- B- formulare e far conoscere le proprie proposte educative e didattiche e fornire in merito ad esse informazioni chiare;
- C- valutare l'efficacia delle azioni proposte;
- D- informare periodicamente le famiglie degli apprendimenti dei singoli alunni e i loro progressi in ambito disciplinare e sociale;
- E- individuare iniziative tese al sostegno e al recupero dei bambini diversamente abili, in situazione di svantaggio, disagio, difficoltà.

La comunicazione scuola / famiglia si articola in momenti e modalità diversi :

- ✚ LE ASSEMBLEE che rispondono ad esigenze di dibattito, confronto e proposizione.
- ✚ I COLLOQUI INDIVIDUALI con lo scopo di comunicare la situazione socio – affettiva di ciascun bambino e dei loro apprendimenti e di elaborare, con le famiglie, percorsi utili per il superamento di eventuali difficoltà.

Gli insegnanti assicurano un costante rapporto con le famiglie attraverso :

- Assemblee di sezione, di classe e/o di equipe;
- Consigli d'intersezione e di interclasse docenti/genitori;
- Colloqui periodici;
- Colloqui individuali su richiesta delle famiglie e dei docenti.

Gli incontri si svolgono in orari che favoriscono la più ampia partecipazione delle famiglie. Nel piano annuale delle attività è stabilito il calendario degli incontri tra i genitori e i docenti :

- ✚ N. 2 incontri per informazioni sugli esiti della valutazione quadrimestrale (febbraio – giugno);
- ✚ Incontri bimestrali , in orario pomeridiano, per colloqui individuali.
- ✚ 1 ora di ricevimento mensile, in orario scolastico ,per colloqui individuali (Scuola Secondaria 1° grado)

Per agevolare il rapporto scuola / famiglia sono inoltre previsti colloqui anche al di fuori di tale calendario. In relazione a particolari esigenze possono essere indetti incontri assembleari riferiti a singole classi o plessi.

Per ogni riunione i genitori riceveranno tempestiva comunicazione scritta con l'indicazione di data, ora e sede dell'incontro. I rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli d'Interclasse e d'Intersezione possono richiedere l'uso dei locali scolastici per organizzare assemblee con o senza la partecipazione dei docenti.

VALUTAZIONE

La valutazione del servizio scolastico consente di responsabilizzare i protagonisti del processo educativo, favorendo forme di autovalutazione del sistema e offrendo opportunità di dialogo e collaborazione tra scuola e famiglia.

La scuola, come sistema organizzato aperto promuove il successo formativo degli alunni secondo un principio di qualità e uguaglianza. Il controllo sistematico dei risultati garantisce l'efficacia dell'offerta formativa, attraverso un controllo sistematico dei risultati.

La valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti degli alunni avrà cadenza quadrimestrale e sarà competenza dei soli docenti responsabili degli insegnamenti compresi nell'orario annuale delle lezioni.

La valutazione del sistema riguarderà una analisi critica del pof, della progettazione curricolare della struttura organizzativa didattica nel suo insieme ed è affidata al Dirigente scolastico, ai collaboratori del Dirigente alle F.S e all'intero collegio dei docenti.

Schema valutazione

Valutazione d'Istituto

- 1) AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA
 - 1a) Iniziale – Valutazione bisogni dell'utenza – Valutazione risorse interne ed esterne;
 - 1b) In itinere – Monitoraggio progetti – Monitoraggio intermedio POF- ...;
 - 1c) Verifica finale POF a livello collegiale
- 2) VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO
 - 2a) Famiglie
 - 2b) Alunni
 - 2c) Docenti e ATA

Valutazione degli apprendimenti

- 1) SCUOLA DELL'INFANZIA
 - 1a) Accertamento prerequisiti
 - 1b) Scheda intermedia e finale per competenze
- 2) SCUOLA PRIMARIA
 - 2a) Accertamento prerequisiti
 - 2b) Valutazione quadrimestrale (Prove oggettive di Circolo elaborate per classi parallele, secondo i criteri delle prove nazionali)
 - 2c) Valutazione esterna (prove nazionali)
- 3) SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO
 - 3a) accertamento prerequisiti
 - 3b) valutazione quadrimestrale
 - 3c) valutazione esterna (prove nazionali)

Documenti di valutazione

- 1) Griglia valutazione Scuola Infanzia
- 2) Documento di passaggio Scuola Infanzia – Scuola Primaria
- 3) Scheda di valutazione Scuola Primaria
- 4) Certificazione delle competenze in uscita Scuola Primaria
- 5) Scheda di valutazione Scuola Secondaria di 1°grado
- 6) Certificazione delle competenze in uscita Scuola Secondaria di 1°grado